

Mauro Rovaris

IL MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE

LE COLLEZIONI, LE CURIOSITA', LE RARITA'

UNITRE

Tirano

Incontro del 22 maggio 2012

La Casa del Penitenziere

- Nacque come residenza del Rettore del Santuario nel 1750



Il Giardino



Ambienti interni



LA BIBLIOTECA

Un angolo della biblioteca



La caccia

La polveriera

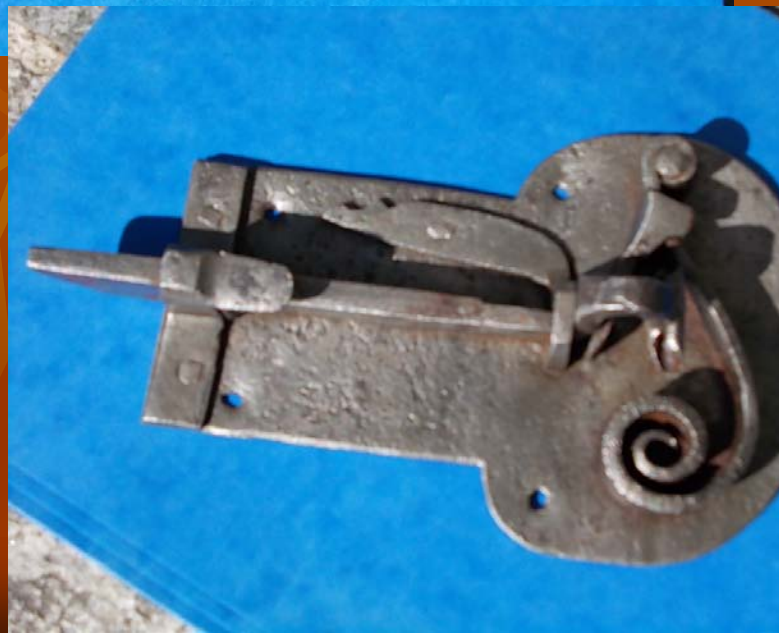
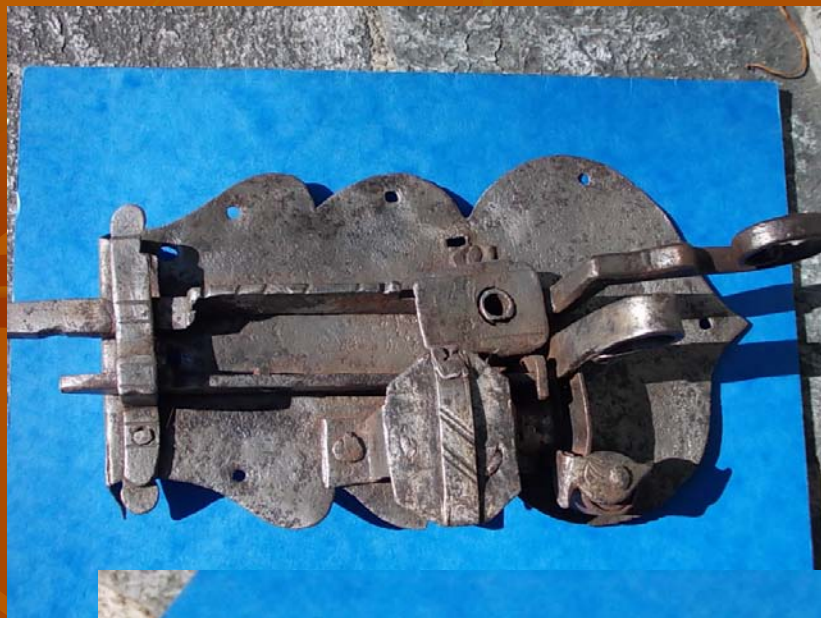


LE SERRATURE ANTICHE

Arte e tecnica accomunate in uno strumento di quotidiana utilità.



LE SERRATURE



Serrature, chiavi, grimaldelli



LE CALZATURE - KOSP Grosino

- Questo è probabilmente il più antico reperto del genere noto finora, ritrovato casualmente a Grosio durante il restauro di una vecchia abitazione .
Si differenzia dai comuni zoccoli per la tomaia in legno intrecciato fissata alla suola con zeppe pure di legno



LE SCARPE

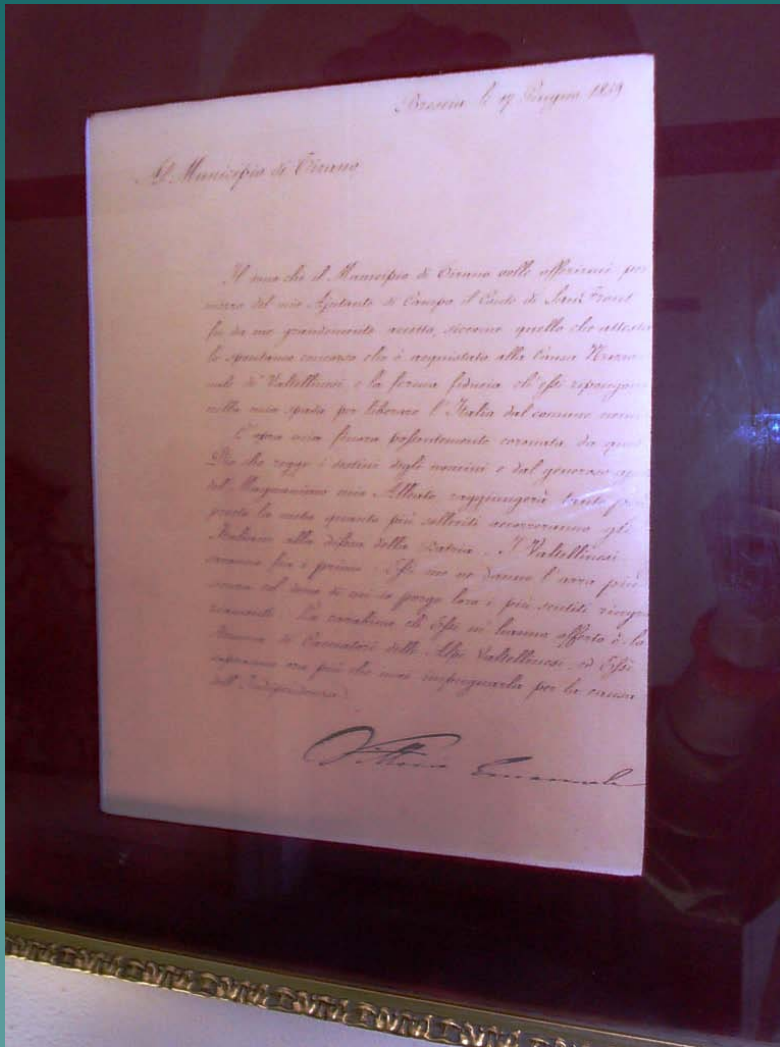
- Solide
- Magari non eleganti
- Ma dovevano durare



SCARPE... a prova di ghiaccio



IL RISORGIMENTO



Lettera di ringraziamento di
Vittorio Emanuele II°

Re d'Italia ai Tiranesi per il
dono di una Carabina.

Meno di una settimana prima
il Sovrano aveva firmato
l'armistizio di Villafranca in
base al quale la Valtellina fu
inglobata nel
Regno di Sardegna.

IL RISORGIMENTO

Brescia li 17 giugno 1859

Al Municipio di Tirano.

Il dono che il Municipio di Tirano volle offrirmi per mezzo del mio Ajutante di Campo il Conte di San Front fu da me grandemente accetto, siccome quello che attesta lo spontaneo concorso che è acquistato alla Causa Nazionale de' Valtellinesi e la ferma fiducia ch'essi ripongono nella mia spada per liberare l'Italia dal comune nemico.

L'opra mia finora profondamente coronata da quel Dio che regge i destini degli uomini e dal generoso ajuto del magnanimo mio Alleato raggiungerà tanto più presto la meta quanto più solleciti accorreranno gli Italiani alla difesa della Patria.

I Valtellinesi saranno tra i primi.

Essi me ne danno l'arra più sicura col dono di cui io porgo i più sentiti ringraziamenti.

La carabina ch'essi m'hanno offerto è lo Stemma dei Cacciatori delle Alpi Valtellinesi ed Essi sapranno più che mai impugnarla per la causa dell'Indipendenza.

Vittorio Emanuele

IL RISORGIMENTO


Il foulard di
Papa PIO IX°



IL RISORGIMENTO PIO IX

Ai suoi fedelissimi sudditi salute ed Apostolica benedizione.

Nei giorni in cui ci commoveva nel profondo del cuore la pubblica letizia per la nostra esaltazione al Pontificato non potemmo defenderci da un sentimento di dolore pensando che non poche famiglie di nostri sudditi erano tenute indietro dal partecipare la gioia comune perché nella privazione dei conforti portavano gran parte della pena da alcuni dei loro meritata offendendo l'ordine della società e i sacri diritti del legittimo principe....



IL RISORGIMENTO

◆ Garibaldi fu ferito...

Medaglione
raffigurante il
Generale Garibaldi
ferito ad un piede
sull'Aspromonte.



IL RISORGIMENTO

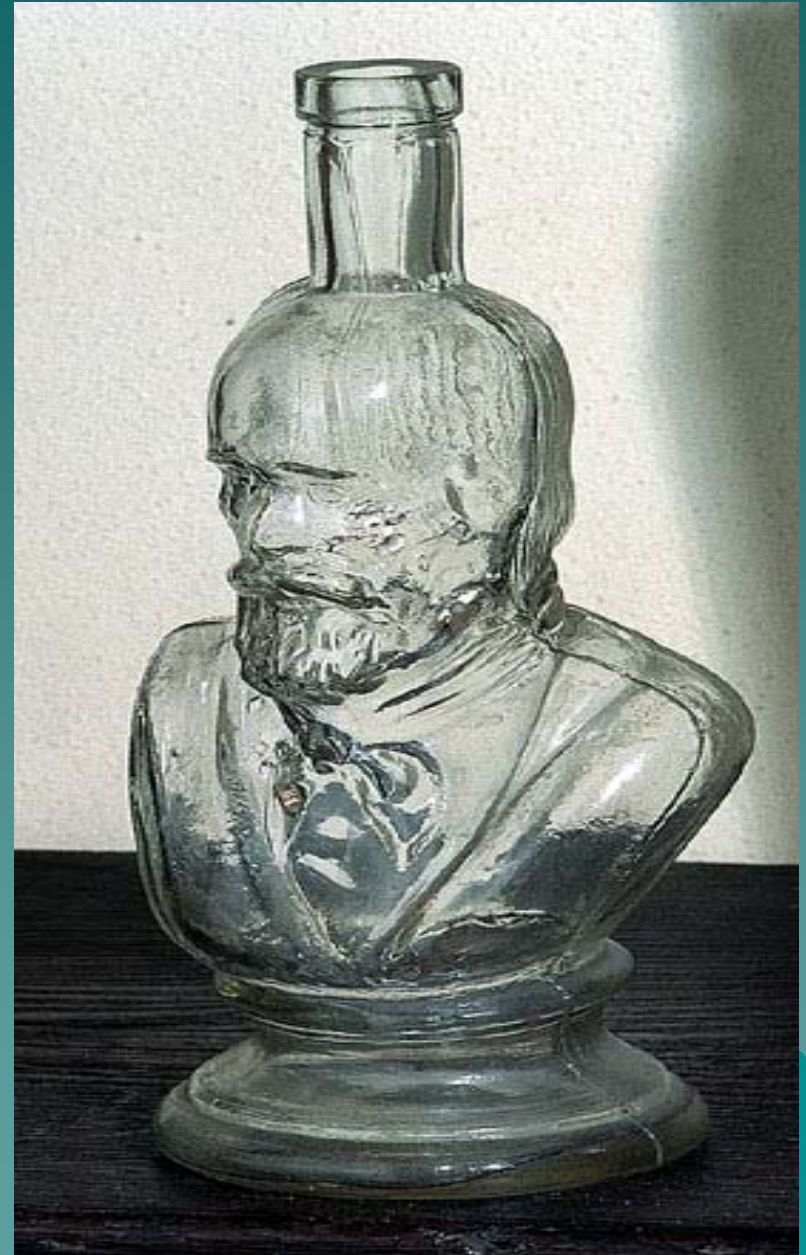
◆ Ancora Garibaldi...

L'insegna di una
locanda in via Albonico



IL RISORGIMENTO

- ◆ Garibaldi :
un eroe...
... trasparente ...



ARMI ANTICHE

- ▶ Alabarda
- ▶ Picca – arma di uso popolare data la relativa facilità di costruzione



ARMI UN PO' MENO ANTICHE

- ▶ Fucile ottocentesco francese con baionetta inastata.
- ▶ Usato nel corso del Risorgimento Italiano



VECCHI MESTIERI



- Attrezzi del "magnàn" ambulante
- Trapano a mano – filufaru -

ANTICHI MESTIERI

- Gli attrezzi di un meccanico fatti su misura



SCODELLA DIPINTA CON LA SCENA DELL'APPARIZIONE (1800)



GRUPPO DELL'APPARIZIONE DI TIRANO SOTTO CAMPANA DI VETRO



I BOCCALI DA VINO



I BOCCALI DA VINO



I QUADRI

Ritratti antichi e
moderni



I QUADRI



I QUADRI

- Dipinti di artisti moderni:
- La basilica di Tirano
- La galleria di Milano di Luigi Bracchi



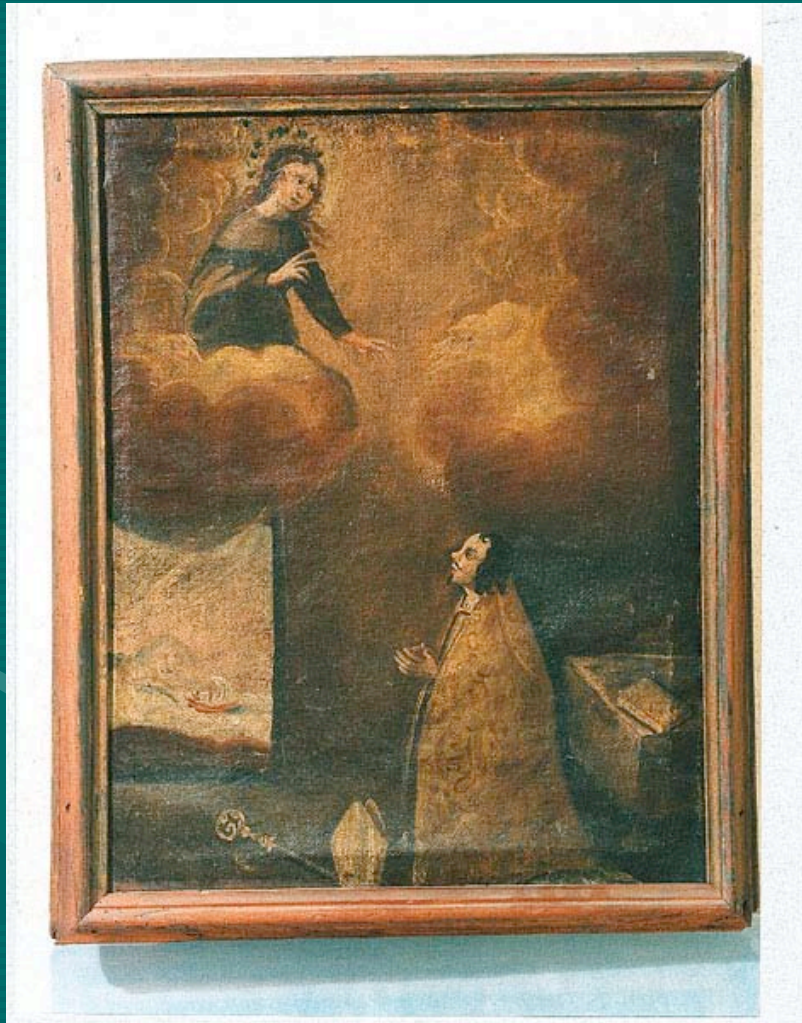
RITRATTI DI UNA COPPIA OTTOCENTESCA



Felice Carbonera –
Rosalinda Quadrio - 1867
moglie di
Cesare Menatti - 1867



I QUADRI



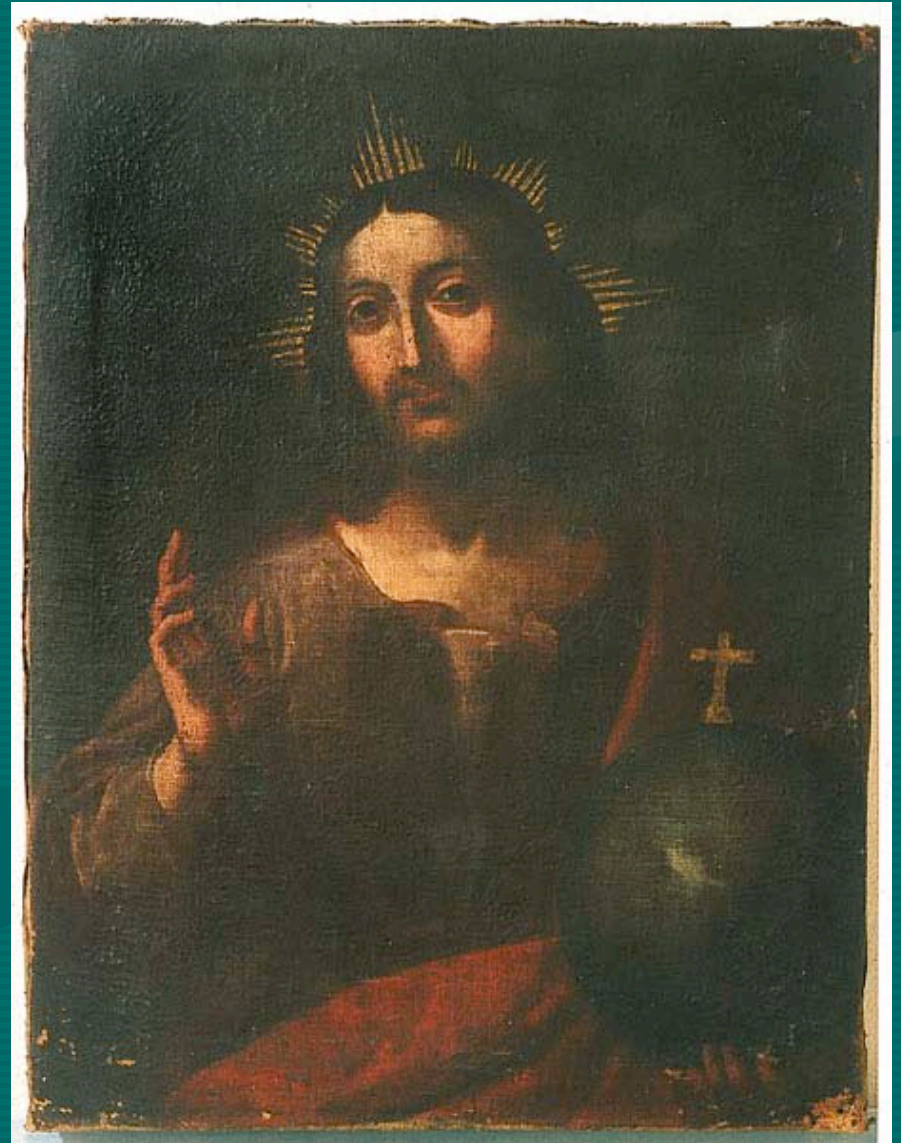
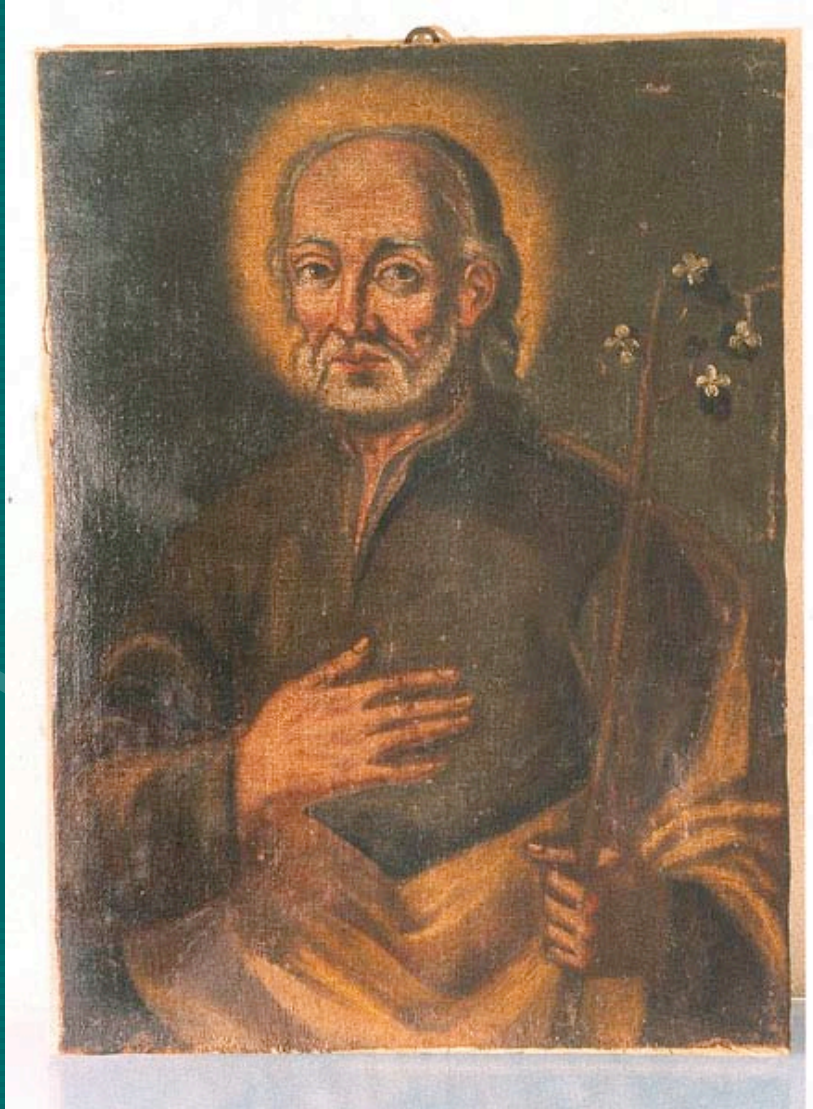
I QUADRI



I QUADRI



I QUADRI



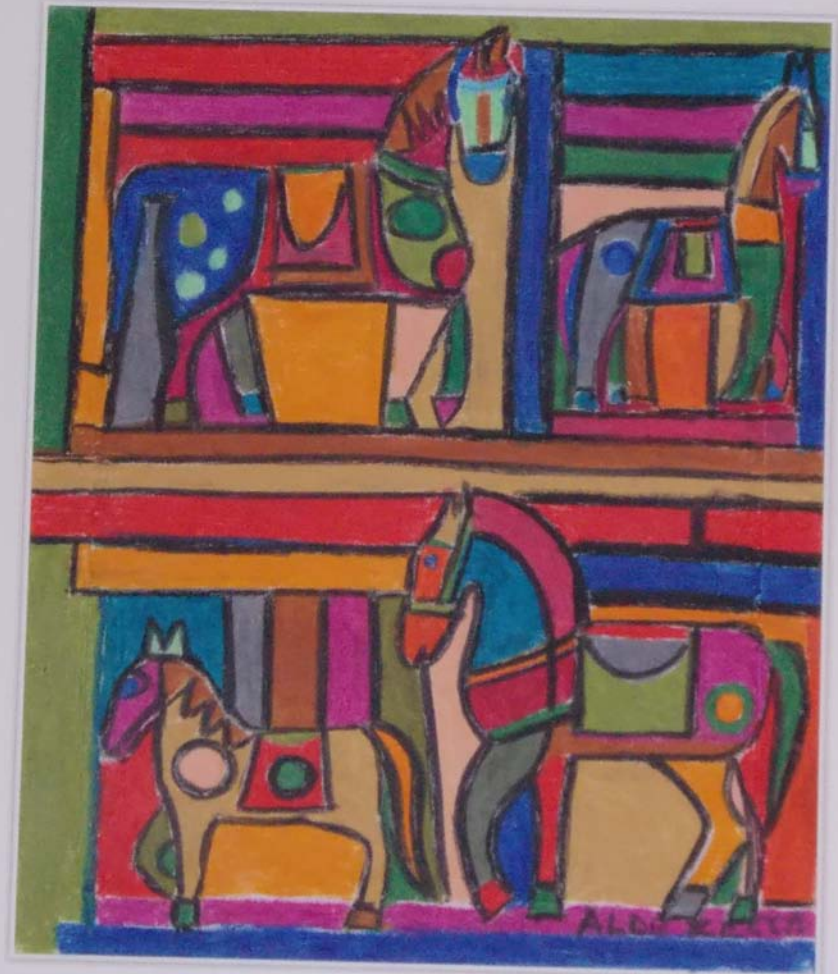
Wanda Guanella

Ritratto di Renzo Sertoli Salis

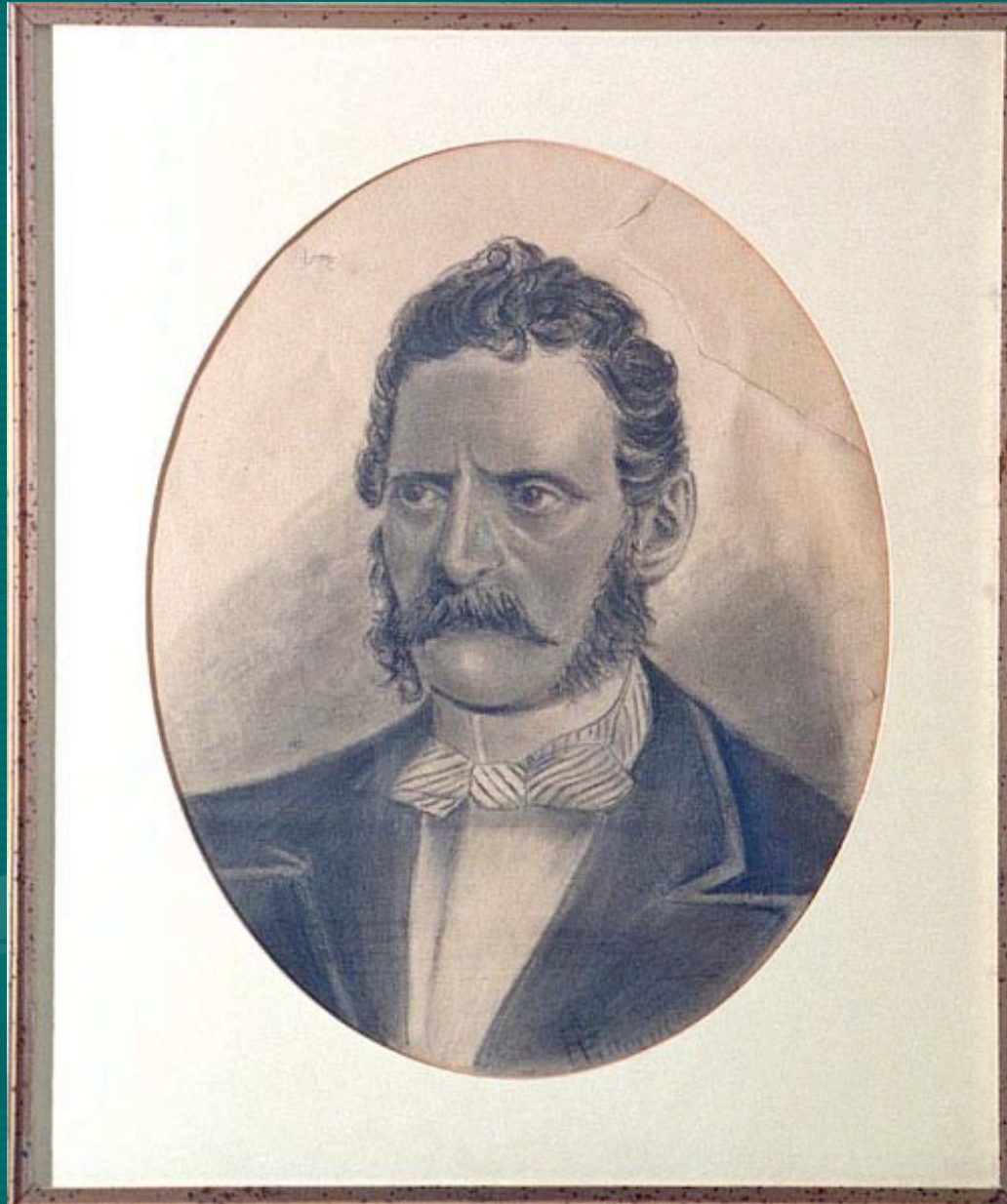
Ritratto di Willy Varlin



Aldo Zecca: Cavalli
Comencini: Padre Camillo De Piaz



I QUADRI
Torelli



SALITA AL CALVARIO

Sacra rappresentazione del sec. XVII

Olio su tela dalla bottega del bresciano Bocchi



SALITA AL CALVARIO - PARTICOLARE



SALITA AL
CALVARIO -
PARTICOLARE



SALITA AL
CALVARIO -
PARTICOLARE



STAMPE ORIGINALI DELL'APPARIZIONE

- L'APPARIZIONE



STAMPE DELL'APPARIZIONE

- L'APPARIZIONE



ALCUNE CURIOSITA'



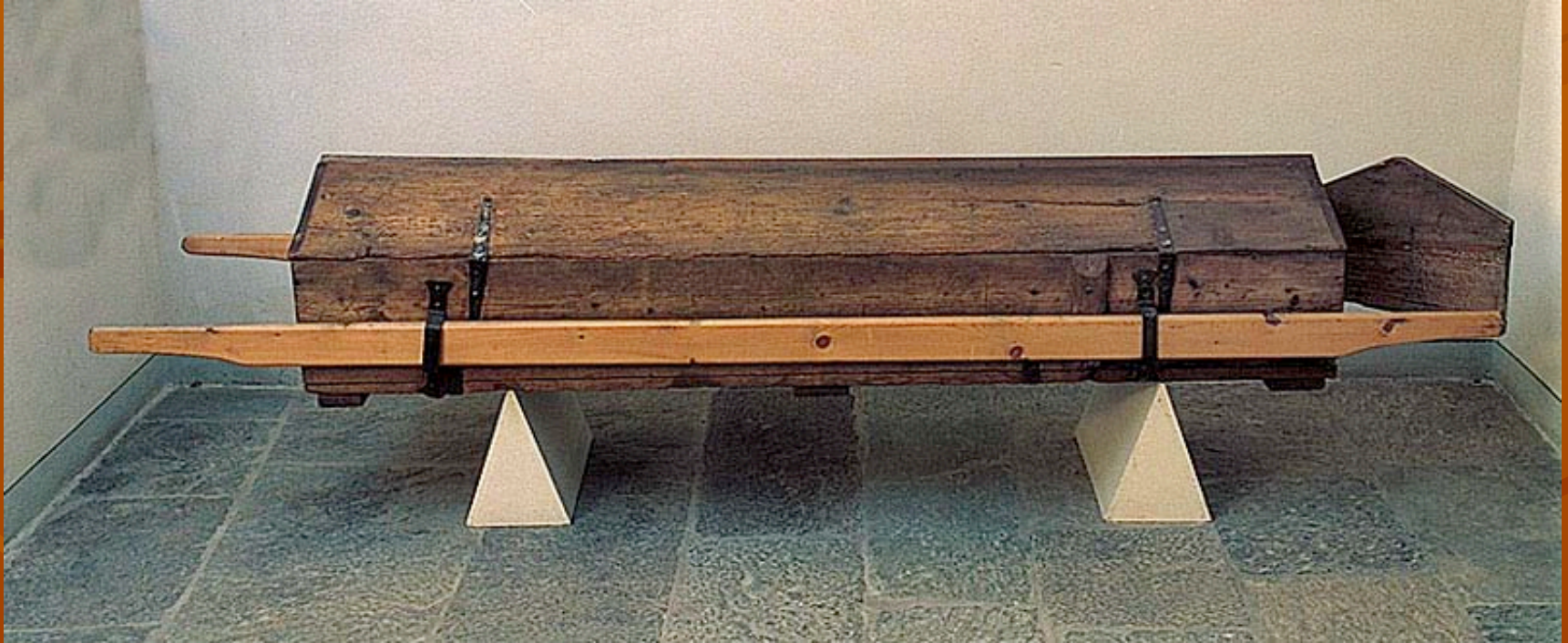
- Rosario composto da castagne d'acqua secche
- Bugno villico – antenato delle odierne arnie

ALCUNE CURIOSITA'

- Girarrosto da camino (parte del movimento a pendolo)
- Insaccatrice per salumi – fine 1800-



ALCUNE CURIOSITA'



- Raro esempio di barella per il trasporto dei defunti che, avvolti semplicemente da un sudario in stoffa, venivano inumati o sotto il pavimento delle chiese o nelle loro immediate vicinanze, prima delle disposizioni napoleoniche che imponevano di effettuare le sepolture al di fuori dei centri abitati

ASCE DA MACELLAIO



- La macellazione, la trasformazione e la conservazione della carne – soprattutto quella del maiale, di grande importanza per l’economia di sussistenza propria della valle - era svolta da contadini specializzati che, in particolari periodi dell’anno, si trasformavano in “beccai”.
- L’esperienza acquisita e la riconosciuta abilità consentiva a molti di svolgere questa attività anche a Roma , a Venezia e in numerose località dell’Alta Italia.

LA GALEDA



- Rarissimo oggetto ritrovato casualmente tra il materiale di riempimento di una intercapedine durante lavori di restauro del palazzo San Michele già Hostaria Granda per ospitare i mercanti che affluivano alla Fiera di Madonna di Tirano– è l'unica testimonianza conosciuta del tipico recipiente impiegato per trasportare o mescolare il vino.
- Realizzato in doghe di legno, è munito di un lungo cannello che può essere avvicinato alla bocca per bere direttamente.

IL PIU' ANTICO

- Il mestolo romano in bronzo – *trulla* – costituisce la testimonianza
- della colonizzazione romana della Rezia, mentre i massi coppellati
- confermano la presenza di antichissime popolazioni indigene che hanno lasciato splendide e uniche testimonianze sulle rocce istoriate di Grosio e sui menhir di Tirano e di Teglio risalenti al periodo Calcolitico e
- conservati a palazzo Besta di Teglio



ALCUNE CURIOSITA'

- Mascherone in metallo e legno usato durante il tradizionale carnevale di Grosio, caratterizzato dalla presenza di numerosi personaggi tipici di questo straordinario paese



Le maschere del carnevale di Grosio

- La “Bernarda” è forse la maschera più tipica: è una figura doppia impersonata da un uomo travestito da infante che fa capolino da una gerla sulle spalle di un pupazzo raffigurante una vecchia; anche il “Paralitico” è una figura doppia: si tratta di un uomo portato anch’esso a spalle da una maschera femminile; costituiscono invece un gruppo che scherza col pubblico l’Ammaestratore e l’Orso Bianco, così come altre due figure tipiche: il “Carnevale Vecchio”, un figurante travestito da vecchio decrepito che accompagna “la magra Quaresima” una maschera femminile decisamente magra e rinsecchita.

ATTUALI MASCHERE DEL CARNEVALE DI GROSIO

◆ Toni e l'orso



◆ Il Paralitico



ATTUALI MASCHERE DEL CARNEVALE DI GROSIO

- ◆ La magra
Quaresima



- ◆ La Bernarda



LA CULLA

- Culla in legno con arco reggivelolo e amuleto in corno di cervo



REGGIVELO DA CULLA



FORMELLE PER BURRO

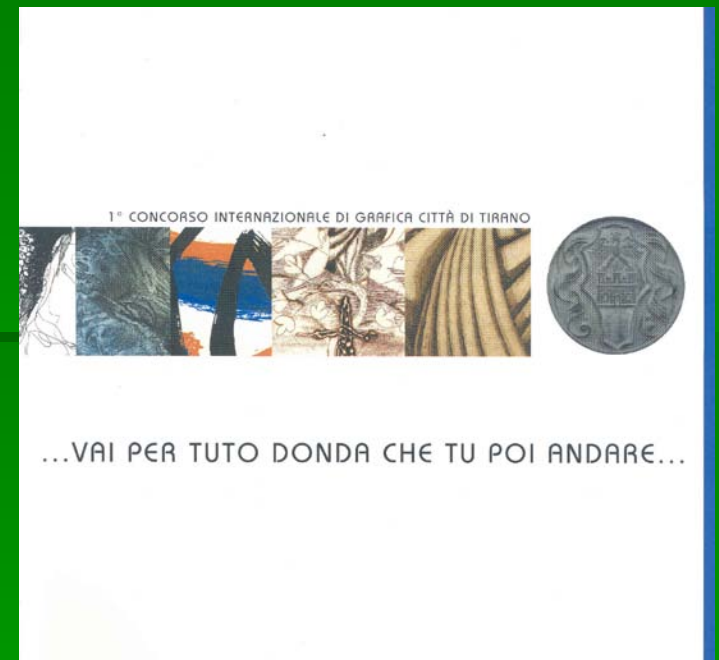
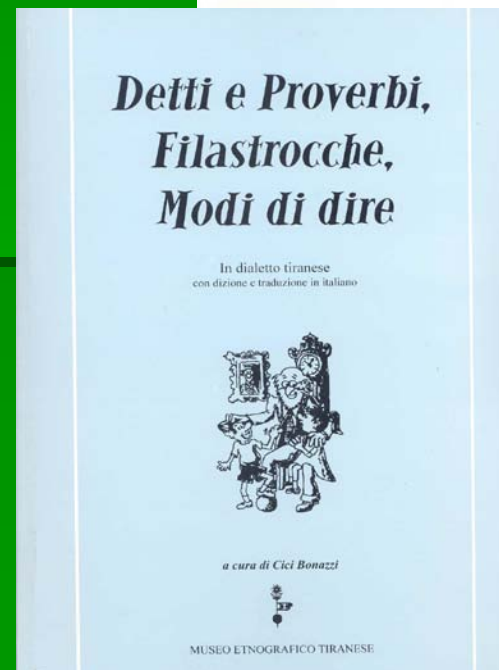
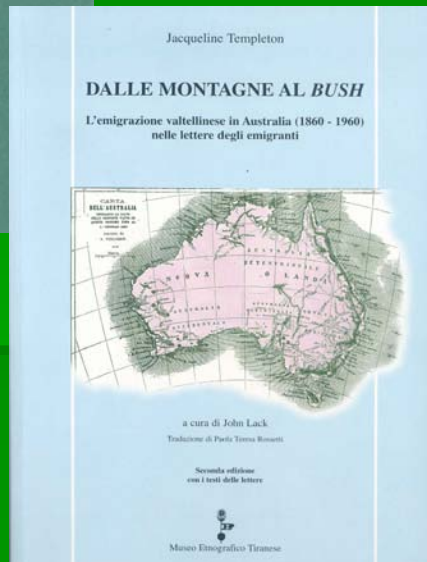
- Formelle intagliate per marcare grandi pani di burro



FORMELLE E STAMPI PER BURRO



EDIZIONI



LE EDIZIONI

GLI ITALIANI NEL QUINTO CONTINENTE. L'EMIGRAZIONE VALTELLINESE IN AUSTRALIA

a cura di
Flavio Lucchesi

*Atti del seminario di studio
(Milano, Università degli Studi, 25 gennaio 2006)*



Museo Etnografico Tirane
Centro provinciale di documentazione sull'emigrazione

Le valli dell'Adda e della Mera in epoca romana

ALBINO GARZETTI

C.I.G. - MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE
MADONNA DI TIRANO (Sondrio)

L'APRILE DEL 1945 FRA TIRANO E GROSIO

VINQUANT'ANNI DALLO SCONTRO DI GROSIO, DALL'INCENDIO DI SERNIO,
DALLA BATTAGLIA DI TIRANO: CRONACA E RICORDI

a cura di
William Marconi



Museo Etnografico Tirane

Alma De Piaz

I "Giardinetti" di Alma

*Riflessioni e ricordi di vita quotidiana attorno al Santuario
(1953-1975)*



MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE

LE EDIZIONI

Jacqueline Templeton, Gritti Olgiati, Bruno Ciapponi Landi

L'emigrazione poschiavina in Australia
negli anni 1850-1860 attraverso le cronache de
Il Grigione Italiano



Museo Etnografico Tiranese - Tirano 2000

PROVINCIA DI SONDRIO

Daniela Larraburu

L'EMIGRAZIONE VALTELLINESE E VALCHIAVENNASCA IN ARGENTINA

I risultati della prima ricerca sull'argomento



Museo Etnografico Tiranese
Centro provinciale di documentazione sull'emigrazione

R I C E R C H E



I

Guida alla mostra dei

MANUFATTI DI LEGNO INTRECCIATO

a cura di
BRUNO CIAPPONI LANDI e GIACOMO GANZA
con la collaborazione di
Graziana Azzalini Patrizia Scarpini Graziano Robustelli
disegni di
LUCA BONETTI



MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE

R I C E R C H E



II

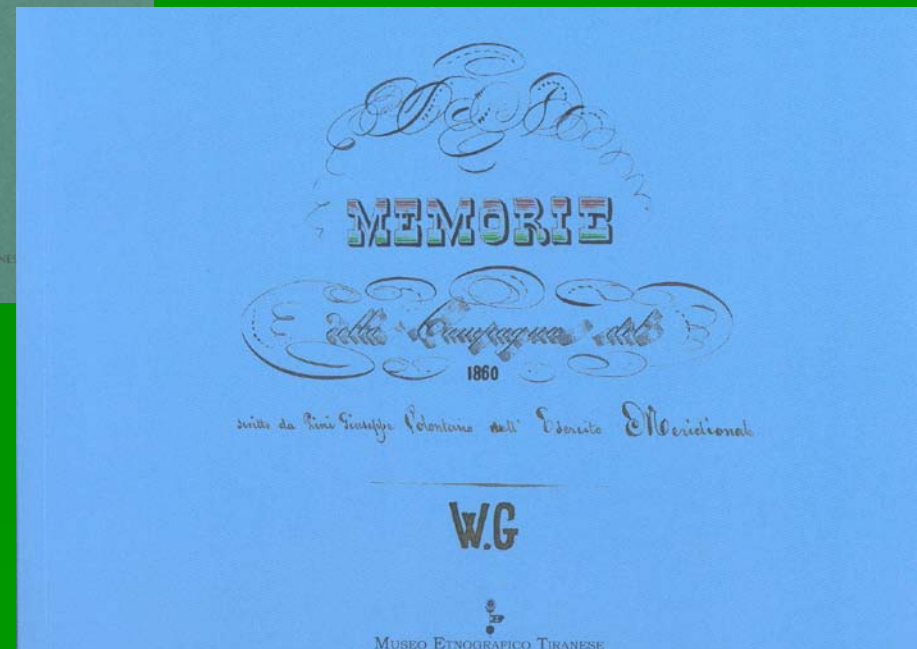
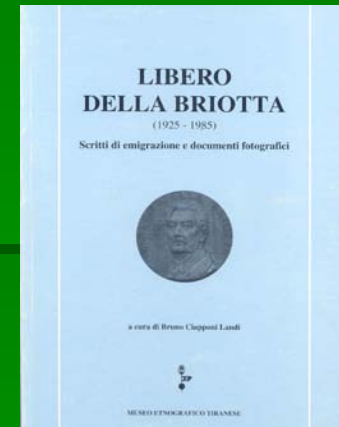
L'EMIGRAZIONE VALTELLINESE E VALCHIAVENNASCA NEL MONDO

Contributo introduttivo per uno studio dell'argomento



MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE

LE EDIZIONI



LE EDIZIONI

JAQUELINE TEMPLETON
Traduzione dall'inglese di Sabrina Albanese

Origini dell'Emigrazione valtellinese
in Australia



Museo Etnografico Tiranese - Madonna di Tirano

Ennio Emanuele Galanga

**Sintesi di storia
della Valtellina medio-alta**



MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE

GIOVANNI VISCONTI VENOSTA

RICORDI DI GIOVENTÙ

COSE VEDUTE O SAPUTE

1847 - 1860

Terza Edizione illustrata



MILANO

TIPOGRAFIA EDITRICE L. F. COGLIATI
Corso Porta Romana, 17

1906.

LE EDIZIONI

Mauro Rovaris
Eliana e Nemo Canetta
TIRANO da SCOPRIRE

Guida ai beni culturali
ed ambientali
del territorio di Tirano



Edizioni Museo Etnografico Tiranese

William Marconi
Maria Osmetti - Lena Sala Della Cuna - Angelo Saligari

**Vita contadina
e alimentazione a Grosotto**
tra le due guerre mondiali

Ricordi e testimonianze



MUSEO ETNOGRAFICO TIRANESE



Tessuti e ricami sacri
I paramenti della basilica della Beata Vergine di Tirano

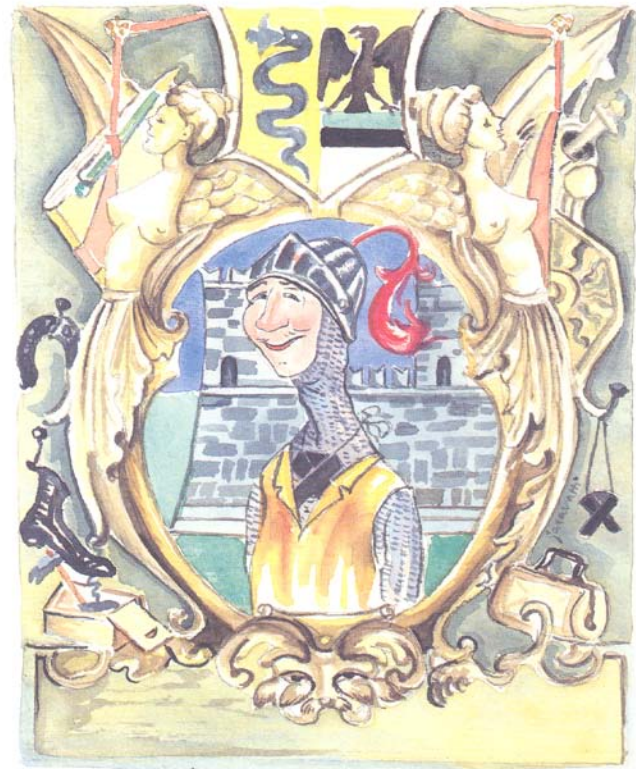
EDIZIONI

Il Prode Anselmo

Illustrato da M. Gravatti

LA PARTENZA del CROCIATO

La "Ballata del Prode Anselmo"
di Giovanni Visconti Venosta
illustrata da Marilena Garavatti
con versi di Umberto Eco
Giorgio Luzzi e Grytzko Mascioni



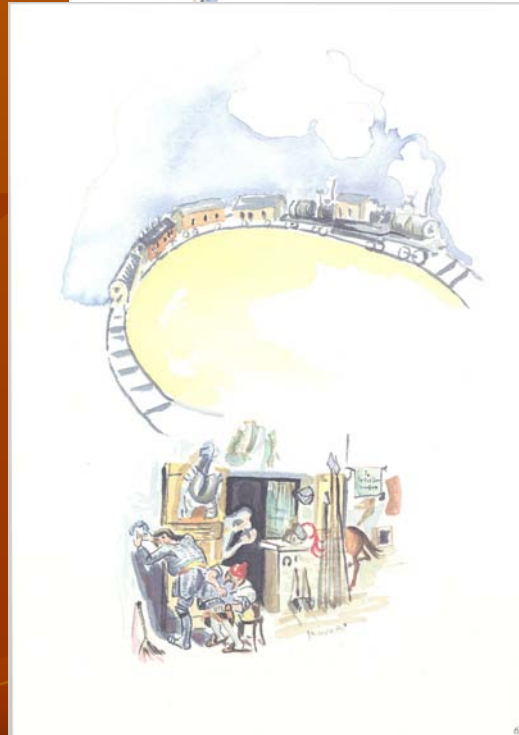
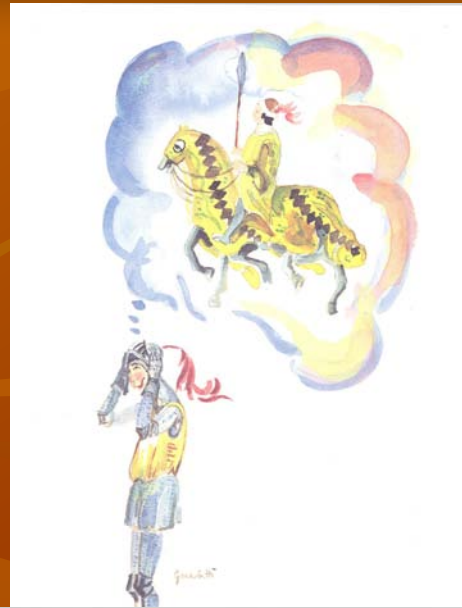
Museo Etnografico Tiranese

Parco delle incisioni rupestri di Grosio

2001

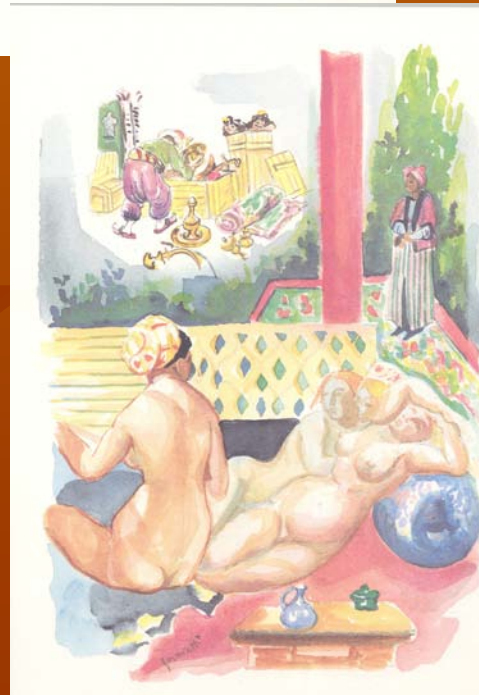
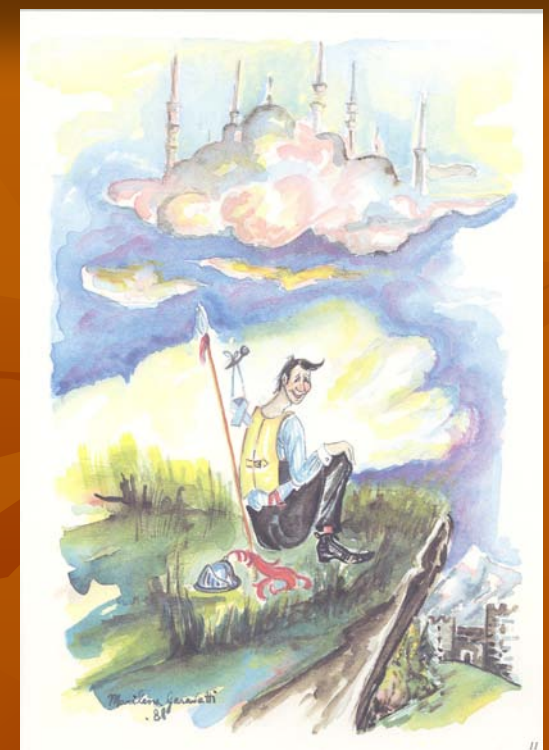
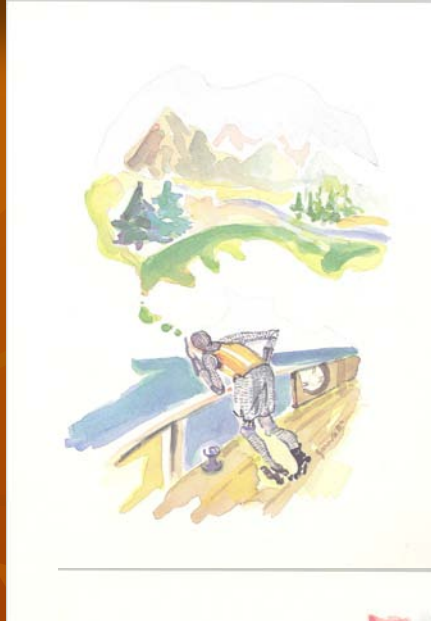
In partenza verso la gloria

- Passa un giorno, passa l'altro
- "Mai non torna il nostro Anselmo,
- "Perché egli era molto scaltro
- "Andò in guerra, e mise l'elmo..."
- Mise l'elmo sulla testa
- Per non farsi troppo mal
- E partì la lancia in resta
- A cavallo d'un caval.
- La sua bella che abbracciollo
- Gli dié un bacio e disse: Va!
- E poneagli ad armacollo
- La fiaschetta del mistrà.
- Poi, donatogli un anello
- Sacro pegno di sua fe',
- Gli metteva nel fardello
- Fin le pezze per i pié.
- Fu alle nove di mattina
- Che l'Anselmo uscìa bel, bel,
- Per andare in Palestina
- A conquistare l'Avel.



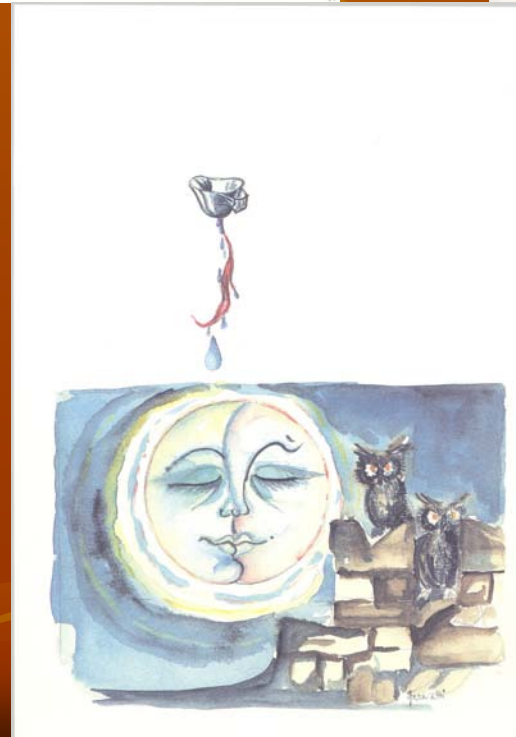
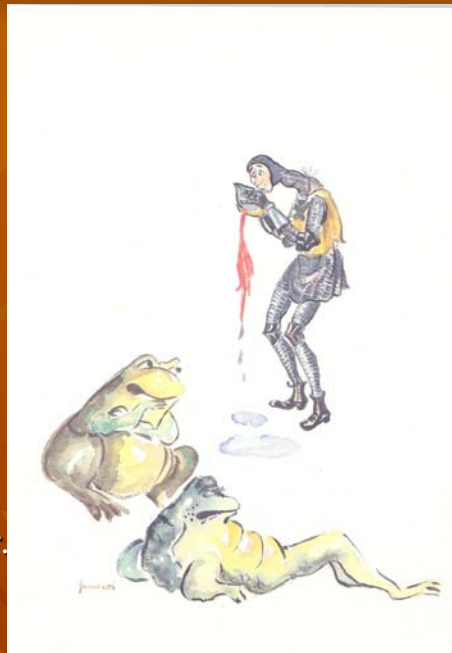
La gloria richiede sacrifici

- Né per vie ferrate andava
- Come in oggi col vapor,
- A quei tempi si ferrava
- Non la via ma il viaggiator.
- La cravatta in fer battuto
- E in ottone avea il gilè,
- Ei viaggiava, è ver, seduto
- Ma il cavallo andava a piè.
- Da quel dì non fe' che andare,
- Andar sempre, andare, andar...
- Quando a piè d'un casolare
- Vide un lago, ed era il mar!
- Sospettollo... e impensierito
- Saviamente si fermò
- Poi chinossi, e con un dito
- A buon conto l'assaggiò.
- Come fu sul bastimento,
- Ben gli venne il mal di mar
- Ma l'Anselmo in un momento
- Mise fuori il desinar.



Anche i particolari contano...

- Il Sultano in tal frangente
- Mandò il palo ad aguzzar,
- Ma l'Anselmo previdente
- Fin le brache avea d'acciar.
- Pipe, sciabole, tappeti,
- Mezze lune, jatagan,
- Odalische, minareti,
- Già imballati avea il Sultan
- Quando presso ai Salamini
- Sete ria incominciò,
- E l'Anselmo coi più fini
- Prese l'elmo, e a bere andò
- Ma nell'elmo, il crederete?
- C'era in fondo un forellin
- E in tre dì morì di sete
- Senza accorgersi il tapin.
- Passa un giorno, passa l'altro,
- Mai non torna il guerrier
- Perch'egli era molto scaltro
- Andò in guerra col cimier.



CARTOLINE COSTUMI Montagna



CARTOLINE COSTUMI Valmasino, Grosio



CARTOLINE COSTUMI

Delebio, Gerola



LA COLLEZIONE DI CARTOLINE

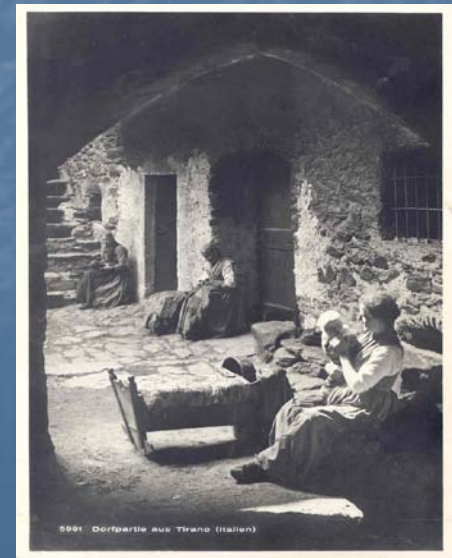
Il MUSEO possiede più di 2.400
cartoline

Sono rappresentate quasi tutte le
località di Valtellina e Valchiavenna -
circa 140 – e numerosi monumenti

CARTOLINE – Tirano -



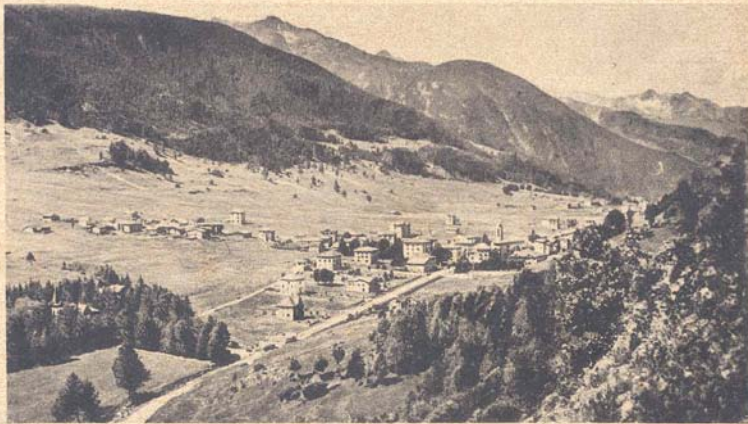
CARTOLINE – Tirano -



CARTOLINE -Madonna di Tirano-



CARTOLINE - Aprica -



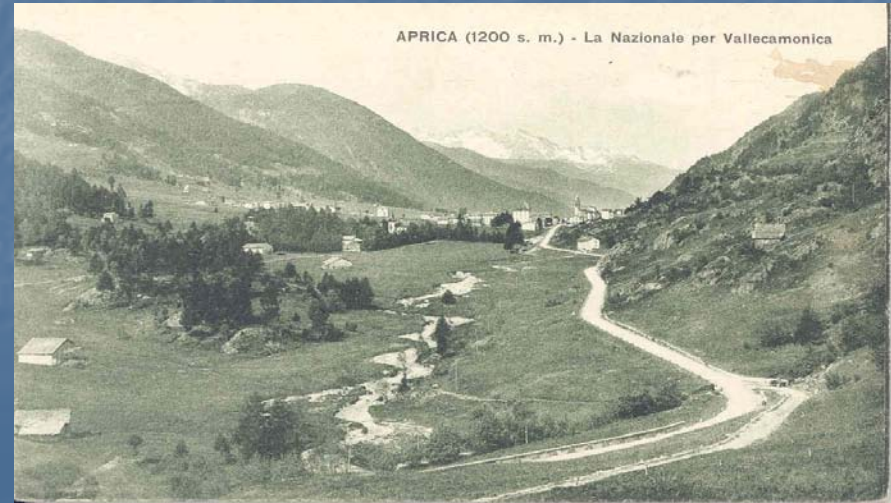
Dintorni del PASSO D'APRICA m. 1200



Veduta Generale d'Aprica con il campo sciatorio nello sfondo il Gruppo dell'Adamello

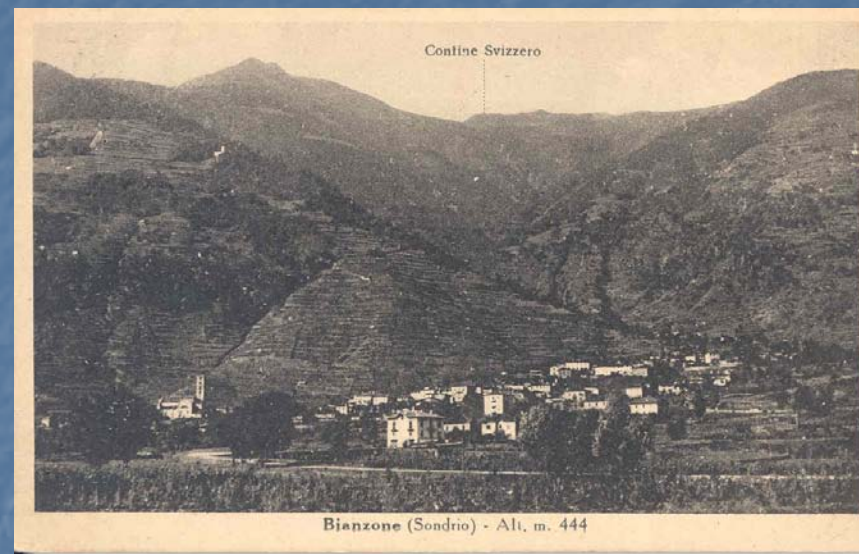
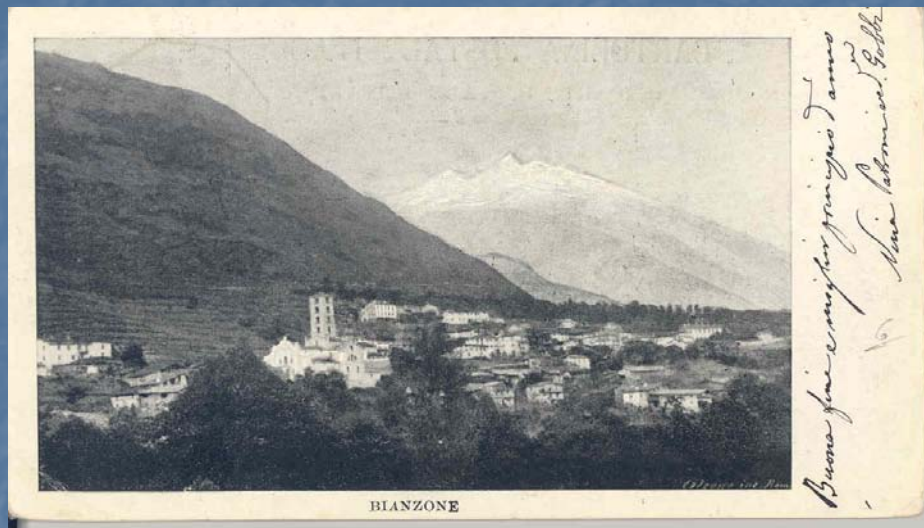


APRICA m. 1200 - SKI - LIFT DEL PALABIONE

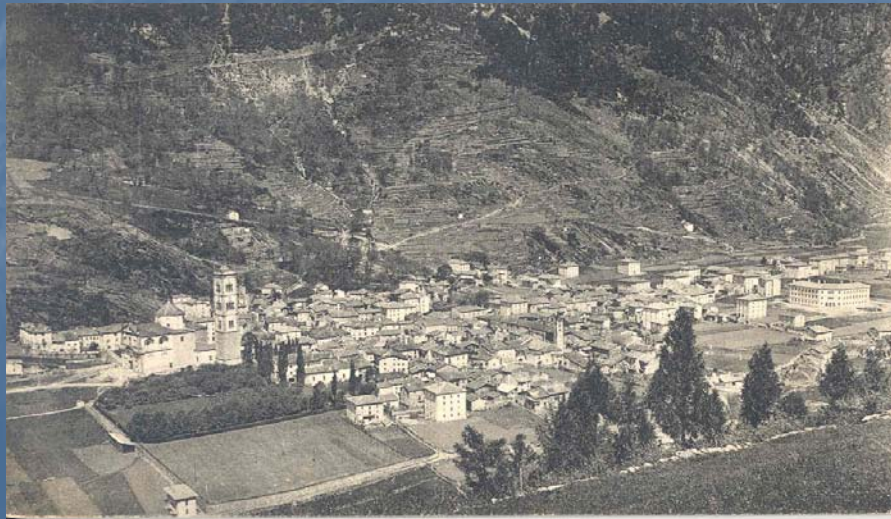


APRICA (1200 s. m.) - La Nazionale per Vallecamosca

CARTOLINE – Bianzone -



CARTOLINE – Grosio -



CARTOLINE – Grosotto -



GROSOTTO (m. 600) - Santuario (Monumento Nazionale)



GROSOTTO (Alta Valtellina m. 599 s.m. - Palazzo Scolastico



GROSSOTTO m. 665 s. m. - Panorama



GROSOTTO (Alta Valtellina) m. 599 s.m. - Antica Fontana Settecentesca

CARTOLINE – Livigno -



CARTOLINE – S.Giacomo di Teglio

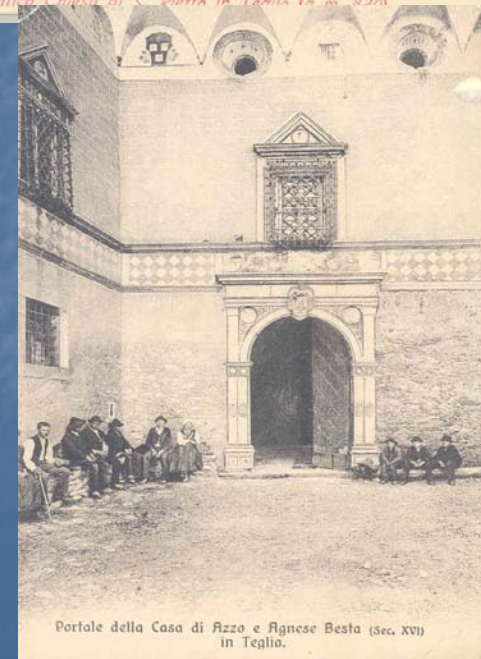
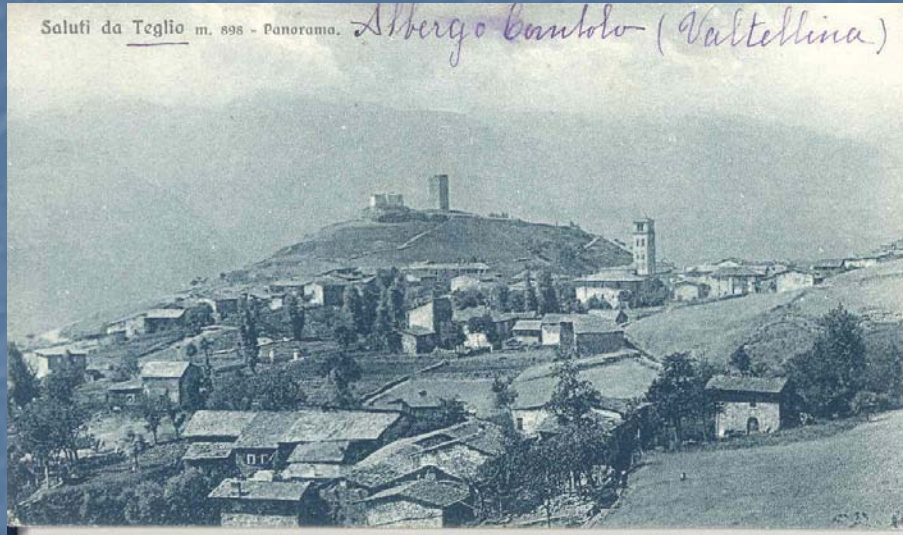


S. Giacomo di Teglio -

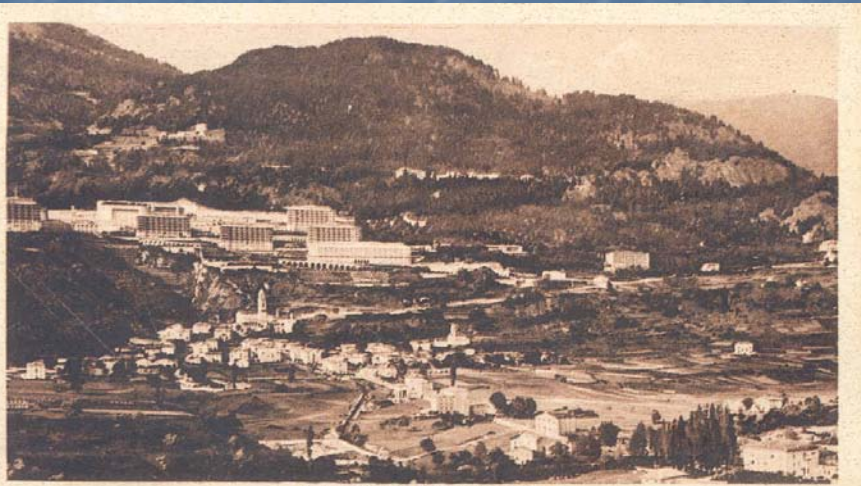


S. Giacomo di Teglio - Panorama generale

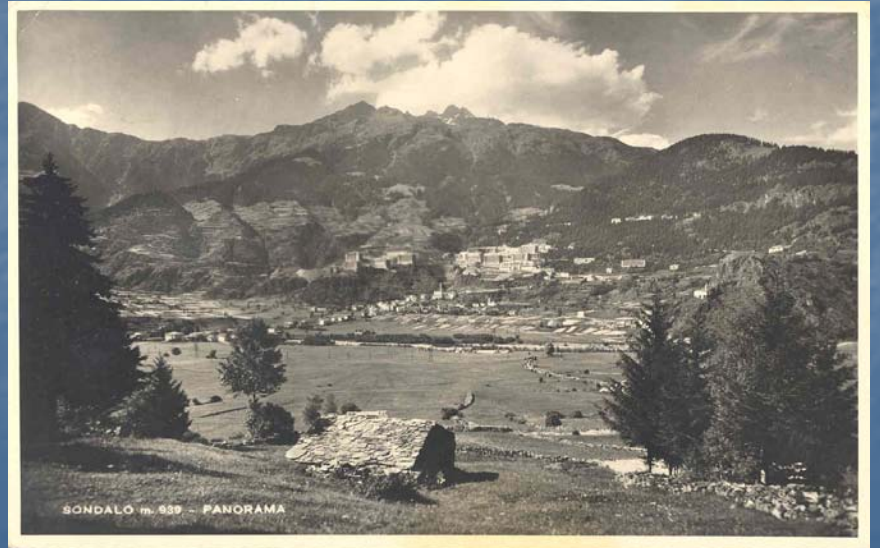
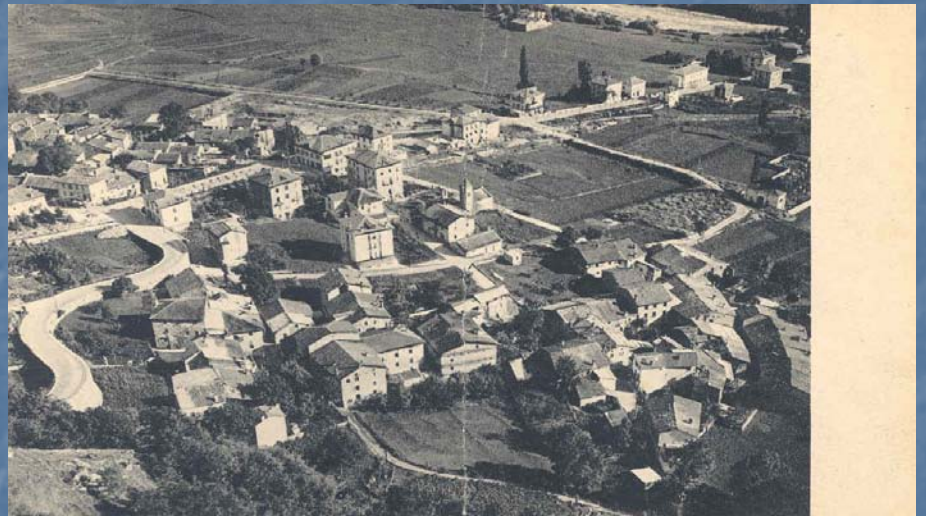
CARTOLINE - Teglio -



CARTOLINE – Sondalo -

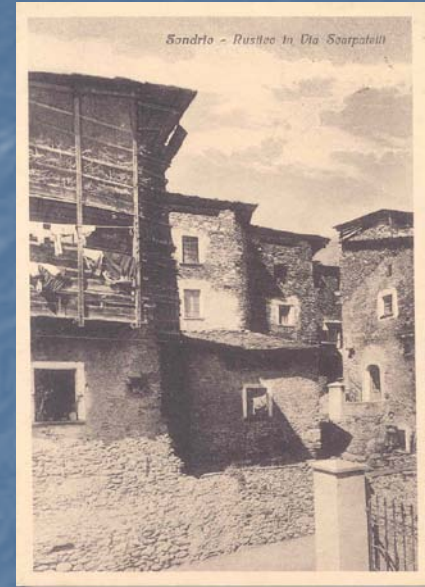


SONDALO s.m. 939 (Vallellina)



SONDALO m. 639 - PANORAMA

CARTOLINE – Sondrio -



CARTOLINE – Valposchiavo -

Vallata di Poschiavo
veduta dalla Madonna di Tirano

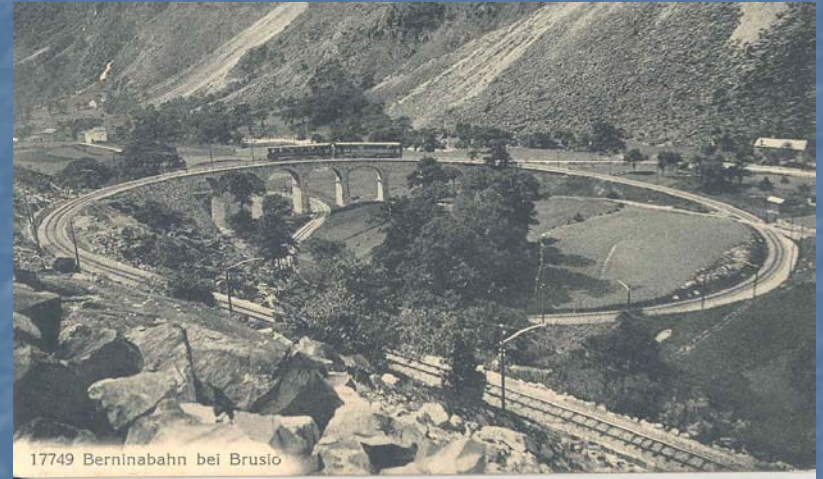


Valle di Poschiavo e Gruppo Bernina visti da
Trevigno (Tirano) M. 1800 s/m.

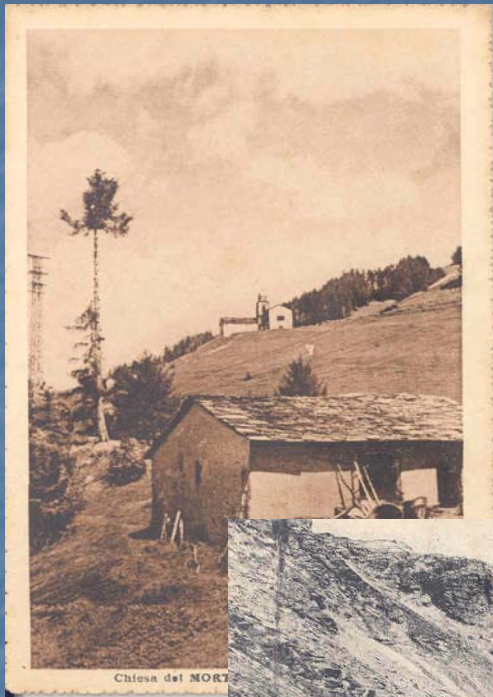
CARTOLINE – Villa di Tirano -



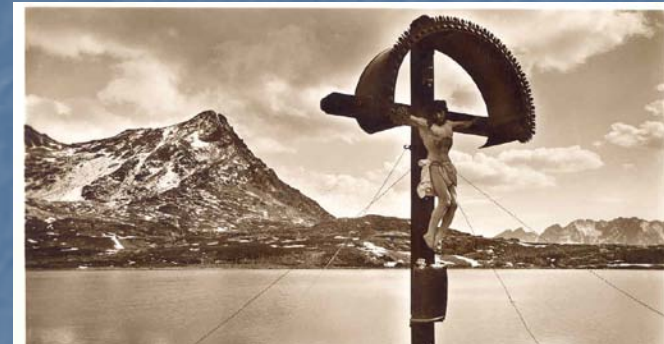
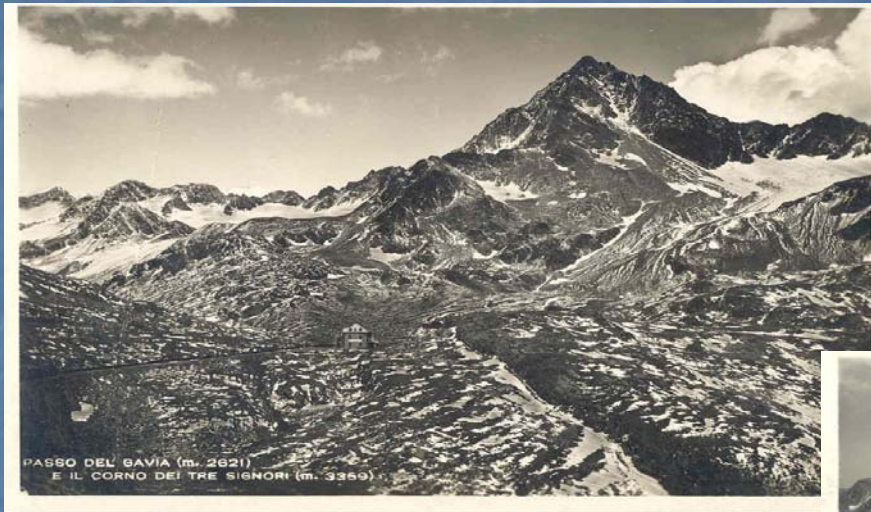
CARTOLINE – Ferrovia Retica -



CARTOLINE – Mortirolo -



CARTOLINE - Gavia -



GRAZIE PER L'ATTENZIONE